

RIVISTA DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

PUBBLICATA A CURA DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI MILANO

SOMMARIO

Pag.

Dottrina

EVIDENZE EMPIRICHE SULL'INFLUENZA DELLE CARATTERISTICHE DELLE GRANDEZZE REDDITUALI NELLA SCELTA DEL PROSPETTO DI COMPREHENSIVE INCOME

di Olga Ferraro. 273

Alla luce delle novità formali apportate dalla versione rivista dell'International Accounting Standard 1 (IAS 1), il presente studio esamina la forma di rendicontazione adottata per il prospetto reddituale da 160 gruppi societari quotati in Italia al fine di indagare l'esistenza di eventuali relazioni tra la scelta del formato e segno e forza relativa degli Other Comprehensive Income-OCI. L'analisi dei bilanci consolidati 2009 evidenzia come la maggioranza dei gruppi indagati opti per due documenti separati e successivi, in linea con la cultura contabile italiana che tende a prediligere una figura di reddito tradizionale (il net income-NI) rispetto a quella del CI e, quindi, al prospetto di Conto economico tradizionale. Tuttavia, i risultati della regressione logistica mostrano che quando il CI è una figura di reddito migliore rispetto al NI per effetto delle caratteristiche delle sue componenti, c'è maggiore probabilità di scegliere un prospetto unico "relegando" il NI al ruolo di risultato intermedio.

Attualità e pratica professionale

IMPIEGO DI LAVORATORI STRANIERI IRREGOLARI: SCATTA LA RESPONSABILITÀ DELL'ENTE EX D.LGS. 231/2001

di Marco Alessandro Bartolucci 299

Nello scritto l'autore commenta l'introduzione del delitto (aggravato) di impiego di cittadini stranieri il cui soggiorno è irregolare tra i reati presupposto della responsabilità degli enti ex D.Lgs. 231/2001, valutandone le implicazioni non solo empirico-criminologiche, ma anche organizzativo-imprenditoriali in relazione, da un canto, alla vantaggiosità economica del delitto e, dall'altro, alla sua evitabilità mediante l'adozione di specifici protocolli.

AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ CONTROLLATE: IL PROBLEMA DEL CONFLITTO DI INTERESSI NEI GRUPPI DI SOCIETÀ

di Marco Bergamaschi 311

In tema di attività di direzione e coordinamento, la riforma del diritto societario ha introdotto un obbligo di disclosure in capo alla società eterodiretta relativamente alle decisioni influenzate dalla capogruppo (art. 2497-ter c.c.). La dottrina si è pertanto interrogata sul concreto coordinamento del predetto obbligo di disclosure rispetto a quello (di portata generale) di cui all'art. 2391 c.c., non essendo chiaro se gli amministratori della controllata, dovendo motivare le decisioni influenzate dalla capogruppo ai sensi dell'art. 2497-ter c.c., siano esonerati o meno dai doveri di informativa e astensione previsti dall'art. 2391 c.c. Il presente lavoro si propone di precisare e chiarire l'applicabilità delle citate norme in una prospettiva — oltre che giuridica — economico-aziendale, che tenga conto dell'esame dei modelli organizzativi adottabili dai gruppi di imprese (accentrati o decentrati) e della relativa classificazione (gruppi economici o finanziari).

I RAPPORTI TRA “VALORE DI MERCATO” E “RICAVATO IN CASO DI LIQUIDAZIONE” NELLA « RELAZIONE GIURATA » EX ART. 160, COMMA 2, L.F.

di Francesco Capalbo e Marco Sorrentino 331

La Legge Fallimentare italiana (art. 160, comma 2, L.F.) consente a una società di proporre volontariamente un accordo che offra un pagamento parziale dei cd. “crediti privilegiati”, purché il pagamento parziale offerto sia superiore rispetto all'importo che i creditori privilegiati otterrebbero, in ragione della collocazione preferenziale, in caso di liquidazione del bene (o diritti) gravato dalla causa di prelazione. Il pagamento parziale offerto ai creditori “privilegiati” deve essere determinato tenendo conto del valore di mercato del bene e deve essere indicato nella relazione giurata di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d), L.F. In passato la letteratura si è soffermata in particolar modo ad approfondire il contenuto e gli obiettivi della relazione giurata, mentre limitate sono state le analisi sulla metodologia da seguire per determinare nel caso di liquidazione il ricavato sulla base del valore di mercato. Il contributo indaga sui rapporti esistenti tra il “valore di mercato” e “ricavato in caso di liquidazione”, sviluppando un modello che spieghi le possibili ragioni che giustifichino la differenza tra loro.

IL RUOLO DEGLI ORGANI SOCIETARI NELLA PROCEDURA DI CONCORDATO PREVENTIVO

di Antonio Costa, Alma Fanelli e Alessandra Tafuro 343

Il contributo mira a fornire lo stato dell'arte sul ruolo degli organi societari che, a vario titolo, sono interessati dagli eventi delle società in crisi e che, nell'intento di preservare la continuità aziendale, scelgono la procedura di

concordato preventivo. Gli autori hanno inteso colmare un vuoto dottrinale lasciato dagli aziendalisti in tema di compiti a carico degli organi societari di quelle imprese che vedono alterate le condizioni di equilibrio economico-finanziario e che intravedono negli strumenti offerti dal legislatore fallimentare una strada alternativa alla conclusione dell'avventura imprenditoriale. In quest'ottica, prendendo spunto anche dalle recenti novità legislative in materia fallimentare e considerando il modello di governance cd. "latino", il presente lavoro evidenzia la funzione assolta, in particolare, dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale nelle aziende che scelgono lo strumento del concordato preventivo quale procedura di composizione negoziale della crisi di impresa. I processi di turnaround, infatti, richiedono scelte strategiche efficaci e tempestive da parte dell'Organo Amministrativo al fine di definire possibili soluzioni alle accertate disfunzioni aziendali, mentre al Collegio Sindacale è demandata la verifica della capacità dell'azienda di continuare ad esercitare il proprio business.

LE NUOVE IMPOSTE DOVUTE SULLE COMUNICAZIONI ALLA CLIENTELA, SULLE ATTIVITÀ FINANZIARIE POSSEDUTE ALL'ESTERO, E SULLE TRANSAZIONI FINANZIARIE

di Roberto Lugano e Marco Nessi 363

Il D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201 (cd. "Decreto Salva Italia", convertito, con modifiche, nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214) e la Legge n. 228/2012 (articolo 1, commi 491-500) hanno introdotto nuove forme di prelievo sulle attività finanziarie. Nel loro approfondimento, gli autori individuano nel dettaglio gli elementi caratteristici di queste nuove imposte e, in particolare, analizzano i tratti distintivi dell'imposta sul valore delle attività finanziarie possedute all'estero (cd. "Ivafe"), dell'imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche aventi a oggetto i prodotti finanziari e dell'imposta di bollo sulle operazioni di transazione finanziaria (cd. "tobin tax").

Giurisprudenza annotata

GIURISPRUDENZA COMMERCIALE

«La "successione" della società cancellata dal registro delle imprese: una nuova pronuncia delle Sezioni Unite sulla sorte dei rapporti giuridici sostanziali e processuali della società estinta». Nota alla sentenza della Corte di Cassazione, Sezioni Unite, 12 marzo 2013, n. 6070 (di ALBERTO PIANTELLI) 385

Massime in tema di: Clausola compromissoria e competenza del collegio arbitrale in società cooperativa edilizia – Collegio Sindacale e rapporto di prestazione d'opera con la società – Incompatibilità fra carica di amministratore e lavoratore subordinato in una società in accomandita semplice – Inapplicabilità dell'art. 10 L.F. alla società cancellata del registro delle imprese per trasferimento della sede all'estero.

GIURISPRUDENZA IN MATERIA CONCURSUALE

«*Riflessioni sulla competenza funzionale del Giudice Delegato in sede di accertamento dei crediti tributari*». Nota alla sentenza della Corte di Cassazione, Sezione I Civile, 23 agosto 2012, n. 14617 (di PATRIZIA SAMANTHA GORETTI) 415

Massime in tema di fallimento: Legittimazione attiva del creditore a richiedere il fallimento – Presupposti; legittimazione attiva del creditore a richiedere il fallimento – Presupposti.

Massime in tema di concordato preventivo: concordato preventivo in continuità – Attestazione – Applicazione del disposto di cui all'art. 186 bis L.F. – Necessario; concordato preventivo – Allocazione delle risorse esogene – Ordine nel pagamento; concordato preventivo – Pagamento crediti pregressi alla proposizione della domanda – Violazione norma imperativa – Dichiarazione di inammissibilità; concordato preventivo e istanza di fallimento – Contemporanea pendenza – Favore per soluzione concordataria – Ipotesi residuali di prevalenza dell'istanza di fallimento; concordato con riserva – Pagamento dei crediti concorsuali – Autorizzazione.

GIURISPRUDENZA PENALE D'IMPRESA

«*L'applicabilità della confisca obbligatoria per equivalente del profitto nei reati tributari: le incoerenze della misura*». Nota a commento a corredo di una sintetica rassegna delle più significative Sentenze in materia penale tributaria concernente la misura ablativa, in cui viene individuata una serie di incoerenze che inducono a ripensare l'opportunità dell'istituto (di GIANMARIA CHIARAVIGLIO) 423

GIURISPRUDENZA TRIBUTARIA

«*Contratti di finanziamento bancario a medio e lungo termine stipulati all'estero – Territorialità dell'imposta sostitutiva*». Nota alla sentenza della Commissione tributaria provinciale Lombardia Brescia, 10 aprile 2012, n. 27 e alla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Normativa, n. 20/E del 28 marzo 2013 (di CAMILLO MELOTTI CACCIA) 445

Massime in tema di: Imposte in genere – Accertamento – I.V.A. – Reddito persone giuridiche (I.R.P.E.G.) – Enti non commerciali – Enti di tipo associativo – Esercizio di attività commerciale – Imposta reddito persone fisiche (I.R.P.E.F.) – Redditi da lavoro dipendente – Procedimento tributario – Unione Europea.

GIURISPRUDENZA COMUNITARIA E INTERNAZIONALE

«*Sulla configurabilità di un motore di ricerca quale stabile organizzazione*

in India di una società non residente». Nota alla sentenza dell'Income Tax Appellate Tribunal, del 12 aprile 2013, nella causa ITO v. Right Florist Pvt. Ltd., ITA n. 1336/Kol./2011 (di SALVATORE PADULA) 459

Massime della Corte di Giustizia delle Comunità Europee in tema di: IVA: Principio di neutralità fiscale — Rimborso al fornitore dell'imposta versata, in caso di diniego del diritto a detrazione opposto al destinatario di un'operazione esente; Esenzioni — Ospedalizzazione e cure mediche nonché operazioni ad esse strettamente connesse — Interventi chirurgici e di trattamenti di carattere estetico — Interventi di natura puramente cosmetica; Esenzione della gestione di fondi comuni d'investimento; Libertà fondamentali: Dividendi distribuiti da società stabilite in Stati membri e in Stati terzi — Determinazione del limite massimo dell'imputazione della ritenuta — Mancato computo delle spese personali; Fusione tra società residenti in Stati membri diversi — Deducibilità da parte della società controllante delle perdite della controllata.

Normativa e documenti di fiscalità internazionale in tema di: Tendenze della fiscalità nell'Unione europea, edizione 2013; Nuovo protocollo alla Convenzione Italia Belgio contro le doppie imposizioni; Sviluppi in materia di scambio di informazioni — Rapporto OCSE.

Altri temi di interesse per la professione

ANDAMENTO CONGIUNTURALE..... 469

Il 2013 sta confermando le aspettative di moderata espansione economica globale, ma anche i timori che l'Eurozona fatichi a rimanere agganciata al treno della crescita. La situazione dovrebbe migliorare nel corso dell'anno, a partire dalla Germania. Una modestissima ripresa è attesa in Italia a partire dalla fine dell'anno. Lo scenario di bassi tassi di interesse è destinato a perdurare.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

«Nuove norme per le Joint Venture» (di CLAUDIA MEZZABOTTA)..... 475

Il nuovo principio contabile IFRS 11, di recente pubblicazione, apporta alcune significative novità in tema di rilevazione, valutazione e rappresentazione in bilancio delle partecipazioni in Joint Venture. In particolare, nel bilancio consolidato dell'impresa partecipante, dette partecipazioni potranno essere valutate unicamente con il metodo del patrimonio netto (equity method, o metodo del consolidamento sintetico), mentre il consolidamento proporzionale, contemplato come alternativa dal principio IAS 31, Interests in Joint Venture, attualmente ancora in vigore in ambito UE, non sarà più ammesso. Un'altra importante novità concerne il concetto di controllo congiunto, che viene definito come potere di esercitare il controllo, congiunta-

mente ad altri soggetti, nel momento in cui si debbono prendere decisioni che abbiano impatto sulle cd. “attività rilevanti” dell’impresa partecipata, vale a dire le attività che influenzano in misura significativa la capacità di produrre reddito dell’impresa stessa. Negli Stati membri della UE, il principio IFRS 11 deve essere applicato nell’esercizio che inizia il 1 gennaio 2014 o in data successiva, ma ne è ammessa l’applicazione anticipata.

PROPOSTE E DISEGNI DI LEGGE 485

In attesa che il “nuovo” Governo Letta dia avvio alle prime iniziative legislative, sono state presentate alcune proposte dai deputati eletti, principalmente in materia fiscale e finanziaria. Inoltre, l’attenzione è rivolta al “vecchio” Governo Monti che, stante l’emergenza finanziaria, ha proposto il disegno di legge concernente la “Conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, recante disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali” (n. 676 – CAMERA – presentato dal Presidente del Consiglio di Ministri Monti, dal Ministro dell’Economia e delle Finanze Grilli e dal Ministro dello Sviluppo Economico e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Passera, di concerto con il Ministro dell’Interno Cancellieri, con il Ministro della Giustizia Severino di Benedetto, con il Ministro per la Coesione Territoriale Barca e con il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport Gnudi)

SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE

<i>Analisi di bilancio</i>	489
<i>Diritto commerciale</i>	489
<i>Diritto delle procedure concorsuali</i>	492
<i>Diritto tributario</i>	494
<i>Finanza aziendale</i>	496
<i>Operazioni straordinarie</i>	497
<i>Parametri tariffari professionali</i>	497
<i>Principi contabili internazionali</i>	498